

Serie Ordinaria n. 26 - Venerdì 30 giugno 2017

D.G. Sport e politiche per i giovani

D.d.s. 27 giugno 2017 - n. 7665

Approvazione, in attuazione della d.g.r. n. X/5194 del 23 maggio 2016, delle «Linee guida per la rendicontazione relativa al bando leva civica volontaria regionale 2016/2017»LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPOLITICHE GIOVANILI
E PROGRAMMI EUROPEI PER I GIOVANI E LO SPORT

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.00602.149) della X Legislatura, approvato con d.c.r.n.X/78 del 9 luglio 2013, che in materia di politiche per i giovani, prevede la valorizzazione della partecipazione attiva alla vita delle comunità e del territorio in cui i giovani vivono e promuove lo sviluppo ed il consolidamento di politiche di stimolo all'autonomia ed alla competitività;

Richiamata la legge regionale n. 33 del 16 dicembre 2014 relativa all'istituzione della Leva Civica volontaria regionale, con la quale Regione Lombardia ha inteso promuovere e istituire, in armonia con il principio di sussidiarietà, la Leva Civica volontaria regionale quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e quale investimento della comunità sulle giovani generazioni;

Vista la d.g.r.n. X/5194 del 23 maggio 2016 avente ad oggetto «Criteri attuativi dell'iniziativa Leva Civica volontaria regionale 2016/2017. Percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani»;

Richiamati inoltre :

- il decreto n. 6681 dell'11 luglio 2016 con cui il Dirigente della Struttura Politiche giovanili e programmi europei per i giovani e lo sport ha approvato il Bando Leva civica volontaria regionale anno 2016/2017: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani;
- il decreto n. 10340 del 19 ottobre 2016 con cui il Dirigente della Struttura Politiche giovanili e programmi europei per i giovani e lo sport ha approvato la graduatoria «Bando Leva civica volontaria regionale anno 2016/2017»;
- la d.g.r.n. X/5812 del 18 novembre 2016 con la quale sono state integrate le risorse del predetto bando sino a finanziare tutte le 468 leve civiche richieste;
- il decreto n. 12128 del 23 novembre 2016 attuativo della delibera di cui sopra che ha approvato lo scorrimento della graduatoria stessa;

Dato atto che le attività progettuali che hanno avuto regolarmente inizio nel corso del mese di dicembre 2016 avranno una durata di nove mesi a partire dalla data di inizio;

Viste le note di liquidazione n. 5073 del 16 dicembre 2016 e n. 5311 del 23 dicembre 2016 con le quali si è provveduto all'erogazione della prima tranche di pagamento per complessivi euro 702.000,00 a titolo di anticipo sul progetto «Leva Civica volontaria regionale 2016/2017»;

Considerato necessario disciplinare la rendicontazione delle attività di cui al progetto «Leva Civica volontaria regionale 2016/2017» mediante l'approvazione di apposite Linee Guida, così come indicate nel documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto per la erogazione del contributo regionale in base alle spese sostenute dagli Enti attuatori e rendicontate dagli Enti promotori;

Ritenuto pertanto di approvare il presente provvedimento e l'allegato «Linee Guida per la rendicontazione relativa al bando Leva Civica volontaria regionale 2016/2017», quale parte integrante e sostanziale;

Vista la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Dato atto che il presente atto rientra tra le competenze della Struttura Programmi Europei per i giovani e lo sport, così come individuate dal XII Provvedimento Organizzativo 2015 (d.g.r. n. X/3839 del 14 luglio 2015);

DECRETA

1. Di approvare, in attuazione della d.g.r.n. X/5194 del 23 maggio 2016, le «Linee Guida per la rendicontazione relativa al bando Leva Civica volontaria regionale 2016/2017», di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo allegato parte integrante sul Bollettino Ufficiale di Regione Lom-

bardia e sul sito internet della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Donatella Bosio

Indice

1. **Premessa**
2. **Definizione**
3. **Obblighi del beneficiario**
4. **Condizioni generali di ammissibilità delle spese**
5. **Condizioni specifiche di ammissibilità delle spese**
6. **Criteri di rendicontazione specifici per categoria di spesa**
 - 6.1. **Spese per la formazione**
 - 6.2. **Spese di amministrazione**
 - 6.3. **Spese di gestione**
 - 6.4. **Spese per l'assicurazione contro infortuni, la malattia e la responsabilità civile verso terzi**
 - 6.5. **Indennità riconosciuta al singolo giovane volontario**
7. **Disciplina della rendicontazione dell'imposta sul Valore Aggiunto**
8. **Disciplina delle variazioni dei progetti**
9. **Tempistiche, modalità di rendicontazione e casi di decadenza del contributo**
10. **Valutazione dell'iniziativa**
11. **Comunicazione**
12. **Trattamento dei dati personali**
13. **Piano dei Controlli**
14. **Responsabile del Procedimento e contatti**

1. Premessa

Con decreto n. 6681 del 11/07/2016 il Dirigente della Struttura Politiche giovanili e programmi europei per i giovani e lo sport ha approvato il Bando Leva civica volontaria regionale anno 2016/2017: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani.

Con decreto n. 10340 del 19/10/2016 il Dirigente della Struttura Politiche giovanili e programmi europei per i giovani e lo sport ha approvato la graduatoria "Bando Leva civica volontaria regionale anno 2016/2017" e con decreto n. 12128 del 23/11/2016 ha approvato lo scorrimento della graduatoria stessa in attuazione della dgr n. X/5812 del 18/11/2016 con la quale sono state integrate le risorse del predetto bando, sino a finanziare tutte le 468 leve civiche richieste.

Il presente documento definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i beneficiari del Bando assegnatari di contributo regionale per la rendicontazione delle spese ammissibili di cui all'art. 9 del Bando, ai fini della richiesta di erogazione del contributo assegnato.

La rendicontazione sarà presentata dall'Ente promotore che ha presentato il progetto di leva civica beneficiario di contributo, esclusivamente mediante il sistema informativo SIAGE, secondo la seguente tempistica:

- per i primi 61 progetti approvati con decreto n. 10340 del 19/10/2016 di cui all'Allegato A) - entro e non oltre il 29/09/2017;
- per i restanti 43 progetti approvati con decreto n. 12128 del 23/11/2016 entro e non oltre il 15/10/2017.

2. Definizioni

Ai fini del presente documento i termini di seguito indicati avranno il seguente significato:

- "Bando": Bando per la presentazione di progetti di Leva civica volontaria regionale anno 2016/2017: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani, approvato con decreto n. 6681 del 11/07/2016;
- "Progetto": attività comprese nell'ambito dello svolgimento del percorso di Leva Civica approvato;
- "Soggetto beneficiario": il soggetto PROPONENTE al quale è stato concesso il contributo di cui al suddetto Bando. Il soggetto proponente viene indicato anche come ente "CAPOFILA" per tutte quelle situazioni in cui l'Ente Proponente non coincide in maniera univoca con l'Ente attuatore, ma trattasi di Associazioni di privati o di enti pubblici che fungono da enti proponenti per altri soggetti;
- "Spese ammissibili": spese sostenute (e quietanzate) dai soggetti beneficiari (che possono coincidere con l'ente attuatore come nel caso di singoli enti/associazioni) nel periodo di riferimento del progetto di Leva civica direttamente collegate alle attività progettuali e rientranti in una delle fattispecie di cui all'art. 9 del Bando.

3. Obblighi del beneficiario

Ai fini delle presenti Linee Guida, la rendicontazione può essere definita come il processo in cui il soggetto beneficiario attesta le spese sostenute per la realizzazione del percorso di Leva Civica ammesso a finanziamento, ai fini della determinazione degli importi erogabili rispetto a quelli previsti in fase di concessione del contributo.

Serie Ordinaria n. 26 - Venerdì 30 giugno 2017

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Ente beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi (punto 12 del Bando):

1. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità alle richieste di cofinanziamento presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo decreto di assegnazione del finanziamento;
2. assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte da contributo regionale;
3. assicurare che non vengano chieste per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea;
4. assicurare che sia assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (di cui alla L. 136 del 13/08/2010);
5. **gestire ogni segnalazione per tutto ciò che riguarda il giovane volontario, con particolare riferimento alle assenze e secondo le modalità definite dal contratto stipulato tra il giovane e l'Ente ospitante;**

comunicare tempestivamente a Regione Lombardia, a mezzo pec all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it ogni rinuncia e interruzione di servizio da parte dei giovani volontari, comprensiva delle motivazioni, l'eventuale sostituzione del volontario, avvenuta entro il primo trimestre (31/03/2017), la conclusione anticipata del percorso in caso di assenza per un numero di giorni superiori a quanto indicato al punto 4 del Bando;

comunicare, tramite mail indirizzata alla casella di posta sport@pec.regione.lombardia.it, eventuali variazioni di importo superiore al 5% rispetto a quanto inizialmente previsto, con annessa motivazione, a Regione Lombardia che si riserva la facoltà di verificare se tali variazioni non comportino un totale azzeramento delle tipologie di spesa obbligatorie previste, fermo restando il rispetto delle disposizioni del Bando;

6. assicurare una efficiente gestione del servizio e una corretta realizzazione del progetto ammesso. E' responsabilità del soggetto che attiva il progetto (ente attuatore) acquisire/produrre la documentazione contabile, amministrativa e tutte le informazioni necessarie relative all'attività in essere;
7. verificare che sia stata garantita l'accoglienza dei volontari nei termini e con le modalità indicate nel progetto di leva civica;
8. verificare l'effettuazione della presa in carico dei volontari e procedere alla sottoscrizione dell'accordo contenente gli elementi descrittivi del progetto, le attività, gli obiettivi e le modalità di svolgimento, in raccordo e condivisione con l'ente attuatore che gestirà direttamente il percorso di LC del giovane;
9. verificare che si sia provveduto alla consegna ai volontari della copia del contratto di assicurazione, nonché la modulistica necessaria per l'erogazione della prevista indennità che contenga i dati riferiti alla carta d'identità, al codice fiscale e all'Iban;
10. verificare che sia stata assicurata la partecipazione dei volontari alle attività di formazione secondo le modalità previste nel progetto e alle attività di formazione in materia di salute e sicurezza (di cui al D.lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);
11. assicurare che le attività siano seguite e verificate da un responsabile, con funzioni di affiancamento del volontario, nella sede in cui esso opera e in possesso di competenze adeguate e coerenti al progetto;
12. garantire la pubblicità del progetto, in collaborazione con Regione Lombardia, il rispetto delle procedure, l'osservanza delle disposizioni previste dal Bando, nonché l'accesso ai documenti ai candidati e alle candidate, nei limiti previsti dalla legge, procedendo all'eventuale tassazione IRAP nella misura prevista in ragione della natura del soggetto che attiva il progetto (ai sensi della L. 446/97 art. 4 comma 2); all'emissione di giustificativo di spesa, sottoscritto dal responsabile dell'ente titolare del progetto e dal volontario, comprovante l'erogazione della somma al volontario nonché all'emissione del certificato che attesta i compensi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento;
13. consentire le procedure di controllo;
14. assicurarsi che venga conservata, presso la sede legale indicata al momento della presentazione del progetto e mettere a disposizione di Regione Lombardia tutta la documentazione inerente alle attività e la documentazione originale di spesa per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di avvio del percorso di leva civica.

In riferimento alla documentazione che dovrà essere messa a disposizione di Regione Lombardia, anche al fine di garantire le verifiche ispettive previste dal Bando, l'Ente Proponente, qualora non coincida con l'ente attuatore, dovrà acquisire periodicamente dall'Ente Attuatore copia conforme agli atti di tutta la documentazione relativa alla rendicontazione.

Si precisa che quanto dichiarato in fase di monitoraggio e rendicontazione dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'ente proponente che risponderà della veridicità ed autenticità. E' responsabilità sia dell'ente proponente che dell'ente attuatore la corretta tenuta della documentazione idonea a certificare e documentare le spese sostenute di cui al paragrafo successivo.

4. Condizioni generali di ammissibilità delle spese

Ai fini della rendicontazione dell'intero finanziamento regionale concesso e dell'erogazione del saldo spettante, tutte le spese devono:

1. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili indicate all'art. 9 del Bando;
2. essere effettivamente e strettamente connesse all'attività di realizzazione del percorso di leva civica sostenute dall'ente promotore;
3. derivare da atti giuridicamente vincolanti (delibere, determine, contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
4. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
5. essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario, fermo restando che il cedolino di pagamento dell'indennità resta imputato al giovane beneficiario della singola leva civica;
6. avere dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di contributo.

A tale proposito si specifica quanto segue:

- le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario eseguito, Ri.BA. o assegno bancario corredato

da estratto del conto corrente con la sola evidenziazione della spesa in oggetto o altro mezzo (es. copia dell'assegno intestato al fornitore) da cui si evinca l'incasso dell'assegno;

- in nessun caso è ammesso il pagamento in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.), e/o qualsiasi forma di auto fatturazione;
- le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario in coerenza con il sistema contabile in uso presso ciascun ente e alla normativa di riferimento;
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", cioè essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento; la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
- essere in regola sotto il profilo della normativa civilistica e fiscale;
- essere esposte al netto di IVA e di altre imposte e tasse a meno che l'IVA non rappresenti un costo realmente ed effettivamente sostenuto dal soggetto beneficiario;
- tutti i giustificativi di spesa devono contenere, nella descrizione dei beni e dei servizi resi, il riferimento al progetto finanziato, e riportare sul documento la seguente dicitura (a mano in modo leggibile, con stampa o timbro indelebile): "Spesa sostenuta a valere, codice CUP

Resta inteso che ai fini della rendicontazione dell'intero finanziamento regionale concesso e dell'erogazione del saldo spettante:

- 1) non sono considerate finanziabili, e quindi sono a carico degli enti promotori le spese riferite a ogni altro costo non chiaramente riconducibile alle spese ammissibili indicate al seguente punto 5;
- 2) deve essere assicurato che le spese indicate nel rendiconto riguardino effettivamente e unicamente il progetto ammesso a contributo e che i titoli di spesa indicati nel rendiconto siano attribuibili al solo progetto, fiscalmente regolari e integralmente pagati;
- 3) deve essere garantito il cofinanziamento del progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dal contributo concesso;
- 4) non devono essere cumulati i contributi previsti dal bando con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese.

La documentazione attestante le spese sostenute, come richiesta dalle presenti Linee Guida, dovrà essere presentata dall'Ente promotore beneficiario di contributo esclusivamente mediante il sistema informativo SIAGE secondo la seguente tempistica, a partire dal 1 settembre 2017 e:

- per i primi 61 progetti approvati con decreto n. 10340 del 19/10/2016 - allegato A) entro e non oltre il 29/09/2017
- per i restanti 43 progetti approvati con decreto n. 12128 del 23/11/2016 entro e non oltre il 15/10/2017.

Unica eccezione le spese riferite a quote IRAP ed elaborazione CUD pagabili, per legge, nell'anno successivo al sostenimento della spesa e, per le quali dovrà essere inserita in SIAGE, nei tempi su esposti, autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445, firma del legale rappresentante dell'Ente promotore o suo delegato, attestante l'importo della spesa da versarsi successivamente, il progetto e il giovane di riferimento ed il relativo periodo.

5. Condizioni specifiche di ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese sostenute nel periodo di riferimento del progetto di leva civica la cui data di inizio e termine deve risultare tassativamente la seguente:

- per i 61 progetti approvati con decreto n. 10340 del 19/10/2016 – inizio 1° dicembre 2016 e termine 31 agosto 2017;
- per i 43 progetti approvati con decreto n. 12128 del 23/11/2016 inizio 15 dicembre 2016 e termine 15 settembre 2017

e che riguardano le categorie di seguito indicate (punto 9 del Bando) per un importo non inferiore a euro 4.875,00 per ogni leva civica:

- 1) Spese per la formazione (spese per la docenza, la valutazione delle competenze e l'organizzazione dei corsi);
- 2) Spese di amministrazione (elaborazione cedolini, predisposizione contratti, gestione dei versamenti, quote IRAP ed elaborazione CUD);
- 3) Spese di gestione (progettazione, selezione e ingaggio, tutoraggio);
- 4) Spese per l'assicurazione contro gli infortuni, la malattia e la responsabilità civile verso terzi;
- 5) Indennità riconosciuta al singolo giovane volontario pari a euro 433,80 mensili, erogata con cadenza non superiore al bimestre, per il completo svolgimento delle attività previste dal progetto di leva civica.

6. Criteri di rendicontazione specifici per categoria di spesa

6.1 Spese per la formazione

• Rendicontazione

costi sostenuti per l'organizzazione di corsi di formazione e per i relativi formatori.

• Giustificativi di spesa

- contratto vigente tra il soggetto beneficiario e il docente/ente formatore comprensivo di termini di pagamento e corrispettivo pattuito;
- singole fatture quietanzate attestanti le spese sostenute e riportanti nome e cognome e C.F. del giovane, ID di progetto e ID corso, nonché la denominazione dell'eventuale attestato di competenza;
- cedolini del personale con specificate le ore dedicate ad ogni singola leva civica
- cedolino paga con versamento F24;
- estratti conto (o bonifico con stato eseguito) dai quali si evinca il pagamento del personale e le spese sostenute.

Serie Ordinaria n. 26 - Venerdì 30 giugno 2017

6.2 Spese di amministrazione

• Rendicontazione

- costi sostenuti per il personale atto a calcolare IRAP/CUD, elaborazione cedolini, predisposizione contratti e altra attività amministrativa riferita esclusivamente alla gestione delle attività della Leva Civica Volontaria Regionale.

• Giustificativi di spesa

- cedolino paga con versamento F24;
- cedolini del personale con specificate le ore dedicate ad ogni singola leva civica;
- estratti conto (o bonifico con stato eseguito) dai quali si evinca il pagamento del personale e le spese sostenute;
- singole fatture quietanzate/contratti attestanti le spese sostenute per servizi amministrativi prestati.

6.3 Spese di gestione

• Rendicontazione

- costi sostenuti per le attività di progettazione, selezione, monitoraggio dei volontari di leva civica regionale.

• Giustificativi di spesa

- **single fatture quietanzate attestanti le spese sostenute;**
- cedolini del personale con specificate le ore dedicate ad ogni singola leva civica;
- estratti conto (o bonifico con stato eseguito) dai quali si evinca il pagamento del personale e le spese sostenute.

6.4 Spese per l'assicurazione contro gli infortuni, la malattia e la responsabilità civile verso terzi

• Rendicontazione

- costi relativi alle assicurazioni obbligatorie per infortuni/morte, nonché alle assicurazioni di responsabilità civile finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che nell'espletamento del progetto dovessero derivare ai partecipanti o ai terzi.

• Giustificativi di spesa

- contratti delle polizze assicurative formulati in modo che si capisca chiaramente il costo per singola leva civica;
- documento comprovante la relativa spesa effettivamente sostenuta per singola leva civica.

6.5 Indennità riconosciuta al singolo giovane volontario

• Rendicontazione

- indennità del volontario (433,80 mensili con cadenza max bimestrale).

• Giustificativi di spesa

- copia cedolini, versamenti effettuati a beneficio di ogni singola leva civica.

N.B. La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti, suddivisi per qualifica professionale (es. dirigenti, quadri, impiegati, ecc.), effettivamente impiegati nell'attività ammessa all'agevolazione, in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo medio orario del singolo addetto.

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

Personale dipendente:

- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dello stipendio con riferimento al numero di ore e al periodo di servizio prestato a favore del progetto di leva civica;

Personale non dipendente:

- contratto di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- notula o altra documentazione equivalente per le altre tipologie contrattuali previste per il personale non dipendente;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento della collaborazione (es. F24 e relativa quietanza attestante il versamento dei contributi e di imposta per contratti di collaborazione a progetti/ partite iva/ stage/borse di studio);
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto) per le altre tipologie contrattuali previste per il personale non dipendente.

7. Disciplina della rendicontazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto

L'IVA costituisce costo ammissibile solo ed esclusivamente se rappresenta un costo non detraibile e se è stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario del contributo (punto 9 del bando). Dovrà essere documentata attraverso un'autocertificazione del Legale Rappresentante del soggetto interessato attestante la non recuperabilità di tale costo.

8. Disciplina delle variazioni dei progetti

Ogni variazione, per le sole casistiche ammesse dal Bando, che avverrà in corso di svolgimento del progetto di leva civica, dovrà essere comunicata dal legale rappresentante dell'ente proponente a Regione Lombardia tramite mail indirizzata a sport@pec.regione.lombardia.it

9. Tempistiche, modalità di rendicontazione e casi di decadenza del contributo

È stato erogato entro il 31 dicembre 2016 un acconto pari al 50% del contributo spettante, previo invio, tramite l'applicativo SIAGE, a

Regione Lombardia di una comunicazione di avvio attività.

Il restante 50% del cofinanziamento ammesso, a titolo di saldo, sarà erogato entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della rendicontazione conclusiva da inserire, esclusivamente tramite l'applicativo SIAGE, secondo la seguente tempistica:

- entro il 29/09/2017 per i 61 progetti approvati con decreto n. 10340 del 19/10/2016;
- entro il 15/10/2017 per i 43 progetti approvati con decreto n. 12128 del 23/11/2016.

La liquidazione del saldo verrà effettuata ad avvenuta verifica della rendicontazione finale di tutte le spese ammissibili sostenute e comprovate da idonea documentazione di spesa e di pagamento che deve riportare il codice unico di progetto (CUP).

Qualora in fase di rendicontazione risultasse una spesa ammissibile per leva civica inferiore a euro 4.875,00, il contributo regionale verrà proporzionalmente rideterminato.

Si procederà ad adottare formale provvedimento di decadenza del contributo nel caso non vengano rispettate da parte dell'ente beneficiario tutte le indicazioni e gli obblighi previsti dal bando e dall'atto di concessione di contributo e/o quando si verifichi una delle seguenti ipotesi:

1. l'ente beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
2. al termine del progetto non sia stato realizzato almeno il 30% dell'intervento approvato (percorso di singola leva civica);
3. si verifichi un'imposizione di oneri economici a carico dei volontari;
4. il progetto presentato prevede lo svolgimento di attività diverse da quelle previste dal progetto stesso e non comunicate preventivamente tramite PEC a Regione Lombardia;
5. in sede di verifica ispettiva da parte dei competenti uffici regionali siano riscontrate irregolarità o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo concesso è stato erogato o il beneficiario non consenta il regolare iter di accesso alle procedure di controllo.

In tutti i casi di decadenza, qualora il contributo da erogare a saldo risulti inferiore rispetto al contributo erogato come anticipo, dovrà essere restituita la somma indebitamente ricevuta maggiorata degli interessi legali.

10. Valutazione dell'iniziativa

Unitamente alla documentazione riferita alle spese, dovrà essere obbligatoriamente inserita in SIAGE una relazione finale contenente i principali elementi caratterizzanti i progetti di leva civica che consenta una valutazione dell'iniziativa finanziata nel suo insieme, con particolare riferimento all'efficacia per i giovani coinvolti in termini di facilitazione ai fini del loro inserimento nel mondo del lavoro, ed anche in termini di costi/benefici per l'Ente attuatore.

Al termine dei percorsi di leva civica, sempre ai fini di una valutazione delle iniziative sostenute da Regione Lombardia, sarà richiesto ai volontari coinvolti di compilare appositi questionari di *customer satisfaction* con modalità da definirsi.

11. Comunicazione

Il marchio di Regione Lombardia dovrà risultare su tutti i materiali di comunicazione relativi alla iniziativa ammessa a contributo secondo le regole relative al corretto uso dello stesso.

12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/6/2003, il titolare del trattamento è la Giunta regionale nella persona del Presidente, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani.

13. Piano dei controlli

Regione Lombardia si riserva in ogni momento il diritto di verificare, anche attraverso specifici controlli presso la sede del soggetto beneficiario e nei luoghi in cui si svolge l'iniziativa progettuale della leva civica, lo svolgimento delle azioni previste, la conformità delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto proponente ed, in particolare, i giustificativi di spesa presentati in sede di rendicontazione.

I controlli faranno pertanto riferimento sia alle azioni progettuali che alla sfera amministrativa, con verifiche volte alla coerenza delle procedure adottate con la normativa specifica di settore e con la rendicontazione economica.

Laddove si dovessero riscontrare delle criticità o delle incongruenze o delle dichiarazioni mendaci, con i progetti approvati e cofinanziati, sarà cura di Regione Lombardia valutare le azioni correttive o sanzionatorie da applicare agli Enti beneficiari nel rispetto di quanto previsto dal Bando.

14. Responsabile del Procedimento e contatti

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura Politiche giovanili e Programmi europei per i giovani e lo sport della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani.

Per ogni richiesta di informazione si potrà contattare i seguenti riferimenti della Struttura Politiche giovanili e Programmi europei per i giovani e lo sport

Stefania Bozza : 02/6765.3273;

Emilia Pelosi : 02/6765.6702